



**CORSO DI FORMAZIONE
SULLE ATTIVITA' GIUDIZIARIE RELATIVE AGLI ISTITUTI CONCORSUALI E COMPOSITIVI DELLA CRISI DA
INDEBITAMENTO:**

- **LE FUNZIONI DEL GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO**

SEDE INTERO CORSO:

AULA DELLA CORTE DI ASSISE DEL TRIBUNALE DI VITERBO – VIA FALCONE E BORSELLINO 41/42

MODULO 1 LA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Prima giornata - Lunedì 15 aprile 2019 - ore 15.00- 19.00

DOCENTE: Massimo Mellaro - Claudio Sabatini

- **RIFORMA DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA**
 - I principi generali del nuovo codice della crisi e dell'insolvenza

Le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento

Seconda giornata – Lunedì 13 Maggio 2019 - ore 15.00-19.00

DOCENTE: Dott.ssa Cordopatri – Rubini Maurizio - Poleggi Luigi

- **FINALITA', DEFINIZIONI E PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITA' DELLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO**

 - **CONCETTO DI MERITEVOLEZZA E DI ATTO IN FRODE AI CREDITORI**
 - Principio di meritevolezza in senso oggettivo ed in senso soggettivo nel piano del consumatore
 - Individuazione dei fattori esogeni generatori della crisi familiare e d'impresa
 - Concetto di atto in frode ai creditori e violazione della par condicio creditorum
 - Analisi degli atti di disposizione del patrimonio compiuti dal debitore nei cinque anni antecedenti

 - **ESDEBITAZIONE**
 - Effetto liberatorio conseguente all'omologa della procedura di accordo o del piano del consumatore
 - Esdebitazione all'esito della liquidazione del patrimonio
 - Ruolo della relazione particolareggiata del Gestore della Crisi
-

Terza giornata – Venerdì 17 maggio 2019 ore 15.00-19.00

DOCENTE: Basile Alessandra – Lorenzo De Rossi

- **ELABORAZIONE E DEPOSITO DELLA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI**
 - L'accordo con i creditori, stesura della proposta ex art 7 L. 3/2012: contenuti obbligatori e differenza tra piano del consumatore e accordo con i creditori
 - Funzione dell'asseverazione del gestore della crisi: elementi essenziali e peculiarità della relazione di fattibilità al piano del consumatore
 - Deposito della proposta ed effetto sospensivo dalle azioni esecutive e cautelari (differenze accordo e piano del consumatore)
 - Rapporti con le procedure esecutive pendenti (approfondimento posizione creditore fondiario ecc.)
 - Limiti alla libertà negoziale del debitore: crediti non falcidiabili, creditori privilegiati e crediti impignorabili
 - Presentazione di casi pratici

 - **PROCEDURA DI OMOLOGA DELL'ACCORDO**
 - fissazione udienza di comparizione delle parti
 - notifiche della proposta alle agenzie fiscali (art. 9)
 - notifica della proposta ai creditori (art. 10)
 - espressione di voto dei creditori
 - comunicazione del raggiungimento delle maggioranze (art. 12)
 - presentazione delle contestazioni (art. 12)

 - **PROCEDURA DI OMOLOGA DEL PIANO DEL CONSUMATORE**
 - fissazione udienza di comparizione delle parti
 - analisi della relazione del gestore per la verifica del criterio di meritevolezza

 - **PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE INTEGRALE DEL PATRIMONIO**
 - formulazione della domanda di liquidazione (contenuti ed elementi obbligatori)
 - conversione della procedura di accordo in liquidazione
 - adempimenti dell'organismo di composizione della crisi
 - effetti dell'apertura della procedura di liquidazione
 - nomina e funzioni del liquidatore
 - formazione dello stato passivo ed intervento dei creditori
 - chiusura della procedura

 - **RAGGIUNGIMENTO DELL'ESDEBITAZIONE DEL DEBITORE CHE HA FATTO RICORSO ALLA LIQUIDAZIONE (RICHIESTA, TERMINI, REQUISITI, MERITEVOLEZZA)**
-

Quarta giornata – Lunedì 20 maggio 2019 – ore 15.00-19.00

DOCENTE: Rubini Maurizio – Poleggi Luigi – Lorenzo De Rossi

• **RUOLO E ATTIVITÀ DELL'OCC**

- La convocazione del debitore
- collaborazione del debitore nella redazione della proposta;
- Verifica dei presupposti di ammissibilità
- verifiche da effettuare (visure, accesso informazioni creditizie ecc., analisi documentazione contabile, verifica esecuzioni e procedimenti pendenti – presentazione chek list)
- Relazione particolareggiata, attestazione di fattibilità e verifica della veridicità dei dati
- Limiti e criticità alle attività di verifica da parte del gestore (Assenza scritture contabili, contabilità semplificata ecc.)
- Sanzioni previste per il debitore e l'OCC

• **ESECUZIONE DEL PIANO DEL CONSUMATORE E DELL'ACCORDO OMOLOGATO**

- Attività di vigilanza dell'OCC nell'adempimento delle obbligazioni assunte
- Inadempimenti del debitore o del terzo garante
- Casi di revoca e annullamento dell'accordo (dolo o elementi sopraggiunti che determinano la decadenza)

• **CONVERSIONE DELLA PROCEDURA DI ACCORDO IN LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO**

- Concetto di alternanza dei tre istituti di gestione della crisi (accordo, piano del consumatore e liquidazione del patrimonio)
 - Intervento della dichiarazione di fallimento
 - Revoca, annullamento e chiusura della liquidazione
-

Quinta giornata - Lunedì 3 giugno 2019 – ore 15.00-19.00

DOCENTE: Lorenzo De Rossi- Dr. Calvigioni

• **ANALISI DELLE CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE DELLE PROCEDURE DA SOVRAINDEBITAMENTO**

- Problematiche riguardo alla ammissibilità della moratoria (art 8, comma 4)
- Problematiche riguardo alla durata della procedura
- Analogie ed affinità con la procedura di concordato preventivo, ricorso all'analogia legis

• **RUOLO DEL GIUDICE E RECLAMABILITÀ DEI PROVVEDIMENTI**

- Decreto di apertura della procedura ed effetti

- Superamento delle contestazioni
 - Decreto di omologazione ed efficacia obbligatoria
 - Impugnazione del provvedimento con reclamo al Collegio del Tribunale (modalità e termini)
-

Sesta giornata- Venerdì 14 giugno 2019- ore 15,00 -19,00

DOCENTE: Prof Domenico Porraro – Dr Fratini

- **Diritto della crisi d'impresa**